

## La missione

# Si va al confronto per l'anello ferroviario

**PESARO** Missione romana per l'assessore regionale alle infrastrutture. Oggi Francesco Baldelli incontra l'amministratrice delegata di Rete ferroviaria italiana, Vera Fiorani, per discutere di due opere strategiche per la rete infrastrutturale marchigiana: la velocizzazione della linea Orte-Falconara e il cosiddetto anello ferroviario delle Marche. La Regione intende completare un collegamento ferroviario, che a partire dalla linea Adriatica connetterà i comuni della costa con i territori interni della regione, confluyendo sulla linea Orte-Falconara per il trasporto commerciale verso Roma. I tratti ferroviari che collegano i territori interni con la linea

Adriatica sono le due tratte in esercizio Porto d'Ascoli-Ascoli Piceno e Civitanova Marche-Albaccina-Fabriano e la linea definita Subappennina Italica Fabriano-Pergola riattivata di recente per fini turistici. Poi ci sono la tratta della Subappennina Italica Pergola-Fermignano, non più in esercizio dalla seconda guerra mondiale, e la tratta ferroviaria Fano-Urbino, dismessa nel 1987. Su quest'ultima ferrovia Rfi sta completando lo studio di fattibilità per la riapertura a fini commerciali finanziato dal Governo con un milione di euro. La settimana scorsa la Regione Marche ha sottoscritto una convenzione con Rfi commissionando uno studio di fattibilità, finanziato

con 350 mila euro, per ripristinare la Pergola-Fermignano che permetterebbe, una volta riattivata la Fano-Urbino, di completare l'anello ferroviario dei territori interni con un collegamento da Fano per Roma (passando per Pergola e Fabriano) alternativo alla linea Adriatica, che potrebbe risultare più veloce. Riguardo a questa infrastruttura il confronto di Baldelli con l'ad di Rete ferroviaria italiana è volto proprio a valutare le potenzialità della connessione tra la Fano-Urbino da riaprire e la Pergola-Fermignano da progettare e realizzare.

**I. fur.**



Peso: 20%